

# Profilo di mobilità quotidiana

Autor(en): **Amsler, Daniela**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Collage : Zeitschrift für Raumentwicklung = périodique du développement territorial = periodico di sviluppo territoriale**

Band (Jahr): - **(2017)**

Heft 5

PDF erstellt am: **12.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-958072>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

# Profilo di mobilità quotidiana

## DANIELA AMSLER

Docente di liceo,  
30 anni, Bidogno,  
Canton Ticino.

Francesco Gilardi,  
redazione di COLLAGE.

Daniela (30 anni) è docente d'inglese presso il liceo cantonale di Locarno. Oggi risiede a Bidogno, piccolo paese di 550 abitanti nel Comune di Capriasca, alle porte della Valcolla. Quotidianamente Daniela si reca al lavoro in automobile, non essendoci un collegamento interessante con il trasporto pubblico. Senza traffico, in auto Daniela impiega 50 minuti, mentre con il trasporto pubblico (4 cambi di mezzo: Autopostale – bus regionale – treno TILO – bus regionale) impiegherebbe 2 ore e 22 minuti. Inoltre, il liceo di Locarno non è ben servito dai mezzi pubblici: la fermata più vicina è ubicata a 300 metri. Il primo collegamento del mattino le permetterebbe di arrivare sul posto di lavoro solo alle 8.35... però le lezioni iniziano alle 8.10.

Il tragitto di Daniela è in controtendenza, non segue i flussi pendolari principali verso il polo luganese, bensì si reca al lavoro a Locarno. I suoi percorsi casa-lavoro abituali sono diversi: al mattino, Daniela transita lungo il percorso Bidogno – Tesserete – Taverne – Rivera (strada cantonale) e poi imbocca l'autostrada A2 fino a Bellinzona-sud. Da lì riprende la strada cantonale fino a Locarno. Al ritorno si ferma lungo la strada per fare delle commissioni (Migros di Locarno, Aldi di Mezzovico, Coop di Tesserete). Daniela ha scelto di compiere il tratto di autostrada tra Rivera e Bellinzona-sud poiché in inverno la strada del «Ceneri vecchio» è ghiacciata al mattino e rappresenta una fonte di pericolo.

Daniela, quando può, cerca di organizzare gli spostamenti con amici, per condividere un'auto sola. Infatti afferma di non essere soddisfatta del suo attuale «comportamento di mobilità», preferirebbe utilizzare il trasporto pubblico ma soprattutto dover compiere un tragitto casa-lavoro più breve.

Daniela sfrutta il tempo che trascorre in macchina per ascoltare podcast interessanti e riposare la mente, ma si rende conto di perdere tempo prezioso per il suo lavoro. Secondo



[ILL. 1] In partenza per Locarno.  
(Foto: Marilli Amsler)

Daniela è positivo doversi spostare per andare al lavoro: è un'occasione per pensare e fare altre cose (acquisti, ecc.), ma le piacerebbe comunque trovare un equilibrio. Vivere a Bidogno non lascia molte alternative all'auto privata, anche per il costo elevato del trasporto pubblico.

Guardando al passato, Daniela rievoca il ricorso quotidiano ai mezzi pubblici: quando abitava ad Agno e lavorava a Lugano si recava sempre con il trenino FLP (Lugano – Ponte Tresa). Secondo lei, è importante alleggerire le strade per evitare ingorghi e limitare il crescente inquinamento. È solo all'età di 27 anni che Daniela ha sentito il bisogno di fare la patente di guida – il che si è rilevato un'ottima scelta, avendo trovato un impiego al liceo di Locarno!

A settembre, Daniela ha ripreso il lavoro con molte ore d'insegnamento al liceo di Lugano 1, situato in centro città, e meno ore a Locarno. Tuttavia, l'automobile rimane il mezzo più comodo, considerando che da Lugano l'ultimo collegamento serale per Bidogno con coincidenza a Tesserete parte alle 18.53. Senza l'auto, dunque, la sera si è «tagliati fuori». Daniela si rende conto che le tratte di trasporto pubblico nelle regioni discoste, come Bidogno, siano poco redditizie e constatata quindi che l'uso quotidiano dei mezzi pubblici in tali zone è impraticabile.

[ILL. 2] Percorso casa-lavoro di Daniela. (Illustrazione: Oliver Maier, Metron Verkehrsplanung AG)

